

## Testamento biologico, diventa realtà a Rho

Il servizio sarà attivo al Quic e potranno depositare i loro documenti tutti i cittadini maggiorenni. Il sindaco Romano: ««In Italia, malgrado vari tentativi e diversi progetti di legge, manca ancora una legge in materia »

Il «testamento biologico» è realtà a Rho. Nei giorni scorsi il comune ha istituito il registro delle dichiarazioni anticipate di volontà in cui i cittadini potranno esprimere la propria libertà di accettare o meno le cure sanitarie.

«**In Italia**, malgrado vari tentativi e diversi progetti di legge, manca ancora una legge in materia — ha dichiarato il primo cittadino **Pietro Romano** —. In attesa di ciò abbiamo ritenuto di istituire il registro delle dichiarazioni anticipate di volontà, più noto come «Testamento biologico», che ha lo scopo di rendere chiara ed indiscutibile per chiunque le volontà di ciascuno di noi di accedere o meno a determinate prestazioni sanitarie, nel caso in cui ci si trovi in stato di incapacità permanente».

**Come funziona?** È semplicemente un registro in cui ogni cittadino maggiorenne può depositare un testo in cui sono indicati i trattamenti medici ai quali intende o non intende essere sottoposto nel caso in cui non sia più in grado di esprimersi consapevolmente. Il comune provvederà all'autenticazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale il richiedente deve indicare il luogo di deposito della dichiarazione e il nominativo di uno o più fiduciari che ha nominato.

**L'iscrizione al registro è gratuita** (si paga solo una marca da bollo dovuta per legge per le dichiarazioni sostitutive) e potrà essere modificata o revocata in qualunque momento. Non solo: nella dichiarazione si possono scrivere le proprie volontà anche per quanto riguarda la donazione degli organi, le funzioni religiose e il rito funerario, la cremazione o la sepoltura del proprio corpo. L'istanza di iscrizione si può presentare al Quic-Sportello del cittadino di via De Amicis.